

Romina Tarquinio, Daniele Rizzi
 Associazione ALBA Onlus – Pescara - ITALY

Introduzione

I comportamenti problema rappresentano una parte significativa dei disturbi dello spettro autistico (dominio 2 del DSM-V).

Il presente studio ha l'obiettivo di ridurre la frequenza dei comportamenti problema di un ragazzo di 14 anni mediante una procedura di "Skills Based Treatment" (Hanley et al., 2014) e di proseguire con l'insegnamento di abilità.

La funzione del comportamento è stata identificata con un'analisi funzionale sintetizzata (IISCA, Hanley et al., 2014).

L'intervento è stato suddiviso nelle seguenti fasi:

- Training della comunicazione funzionale (FCT, Durand et Carr, 1993);
- Training di una risposta di tolleranza;
- Demand Fading (Piazza et al., 1996).

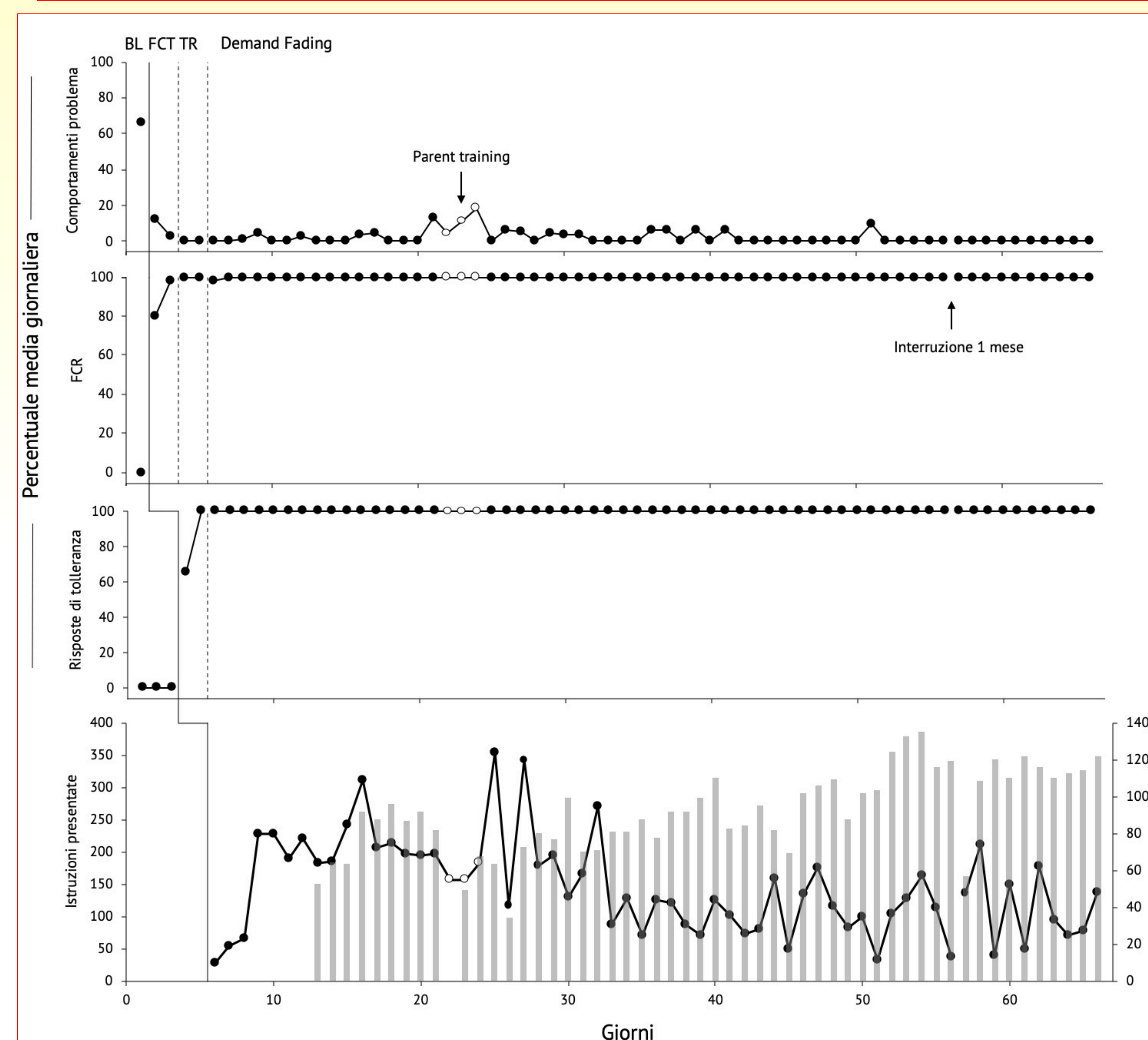
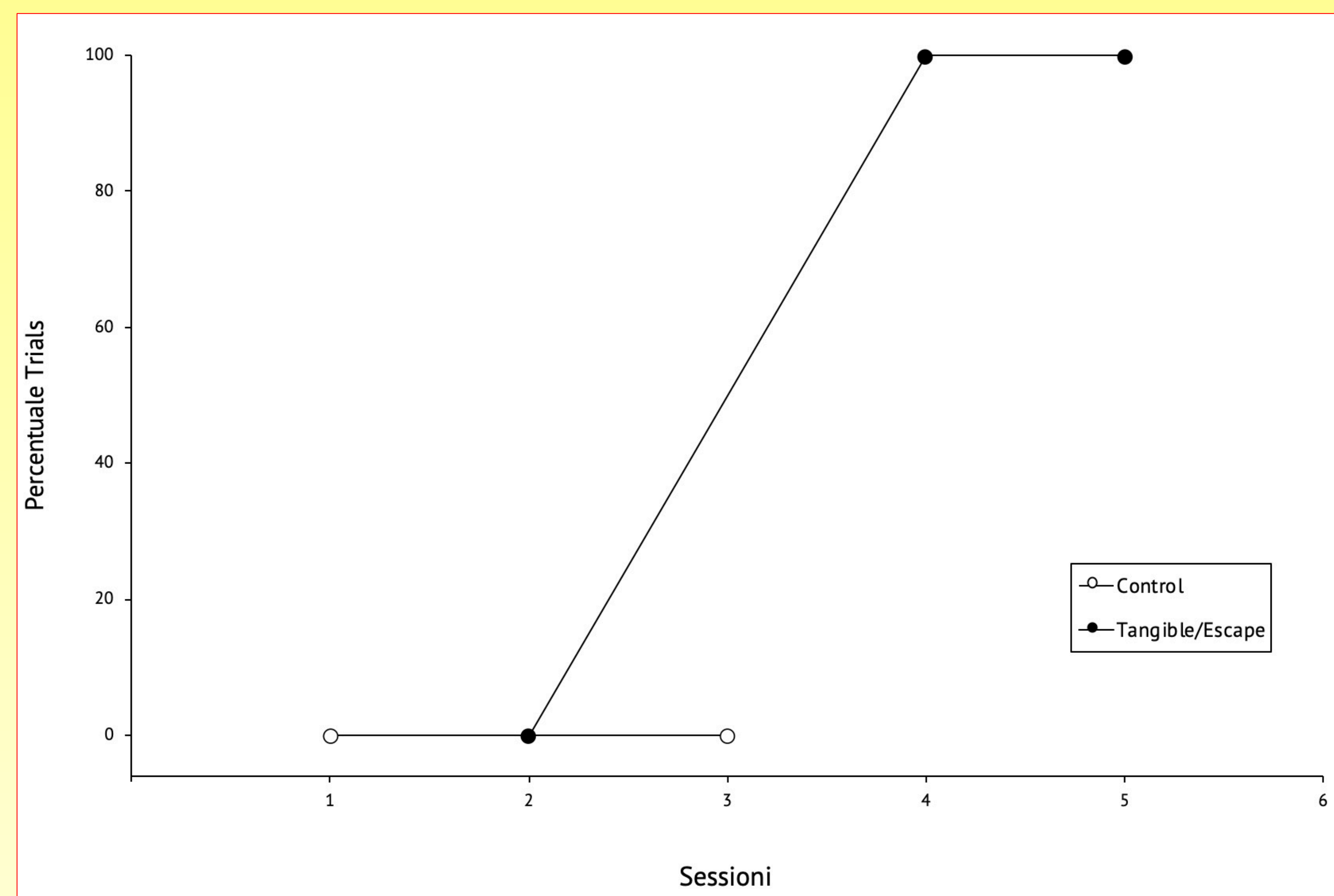
Metodo

Partecipanti e Setting:

- 1 studente di 14 anni;
- Livello 3 emergente sulla VBMAPP (Sundberg 2008);
- Comunicazione vocale: mand spontanei sotto forma di frasi incomplete o di una singola parola;
- Intervento in centro diurno semiresidenziale con rapporto 1:1.

Raccolta dati:

- Disegno di ricerca multielement per l'analisi funzionale e changing criterion per l'intervento;
- Variabili dipendenti: percentuale media giornaliera di comportamenti problema (episodi di autolesionismo nelle topografia di testate su superfici dure o pugni sulla testa, aggressività o tentativi di distruzione di proprietà), FCR e risposta di tolleranza; numero e durata delle istruzioni presentate.



Procedura

Baseline:

Analisi funzioanle: 5 condizioni nella successione "controllo – test – controllo – test – test (Jessel et al., 2016).

Trattamento:

Fase 1: Insegnamento FCR;

Fase 2: Insegnamento risposta di tolleranza e rinforzo programmato per FCR;

Fase 3: Inserimento graduale istruzioni: aumento dei trials con presentazione di istruzioni, del numero e della durata delle stesse mantenendo rinforzo programmato per FCR e risposta di tolleranza.

Risultati

I comportamenti problema dello studente sono diminuiti a valori prossimi allo zero. La percentuale media giornaliera delle FCR e delle risposte di tolleranza, dopo la baseline, si è mantenuta al 100%.

Il numero delle collaborazioni è gradualmente aumentato. In seguito è diminuito, aumentando il tempo in cui lo studente era impegnato nelle richieste presentate.

Gli effetti dell'intervento sono stati generalizzati con persone e in contesti diversi, apportando un beneficio nella qualità della vita dello studente.

E' stato possibile inserire attività nella comunità (fare la spesa, ordinare ad un fast food, volontariato alla Caritas ecc) precedentemente interrotte. In aggiunta, per la prima volta è stato effettuato un intervento di detartrasi.

Discussione

In questo studio è stata dimostrata l'efficacia della procedura di Skills Based Treatment nella riduzione dei comportamenti problema.

La riduzione dei comportamenti problema ha permesso allo studente di acquisire altre abilità che ne hanno migliorato la qualità della vita.

Limiti:

Analisi funzionale svolta in un setting controllato;

Assenza di IOA;

Assenza di generalizzazione dei risultati con la madre;

Assenza di un questionario per la validità sociale.